

- GIOVANAZZI GIUSEPPE, *Il talismano conteso*, romanzo, illustrazioni originali di V. Nicouline, Firenze, Casa ed. Marzocco, 1939-XVIII; pp. 220 (l. 10); nella collez. «I Libri dell'Ardimento», n. 15. — Libro di avventure fantasiose ed audaci, secondo le preferenze della gioventù odierna, che ama soprattutto il dinamismo, la forza, il sentimento. La vicenda si svolge nel Trentino, verso la metà del secolo XV, ma di storico non vi è nulla tranne l'ambiente. E' un libro che incontrerà fortuna come i precedenti suoi compagni, *La grotta dell'orso*, *La culla tra le congiure*, i quali superarono presto la prima edizione.
- GODOY ARMAND, *A Milosz*, Lausanne, Librairie Payot et C. 1939; pp. 21. — Quattro delicatissimi sonetti, dedicati alla memoria del geniale poeta lituano.
- LASCIAC ALOIS, Statthaltereien — Vizepräsident i. R. in Triest und Präsident der Landesverwaltungs-Kommission der Markgrafschaft Istrien - *Erinnerungen aus meiner Beamtenkarriere in Oesterreich in den Jahren 1881-1918*, Trieste 1939, Edito da Luigi Lasciac (Offic. Graf. Editoriale Libreria), pp. 353. — Libro interessante, come tutti i «diari» o «ricordi» o «epistolari» degli ex impiegati della Monarchia asburgica che fecero carriera nelle terre redente: interessante per conoscere che cosa sentissero per conto loro e che cosa pensassero di noi. E' utile ascoltare anche «l'altra campana», come vuole Leo Pilosio: ma son libri da maneggiare con discrezione e, in certo qual modo, pericolosi. Chè son pieni di trappole e di trabocchetti. Vissuti fra gente che li odiava e cercava di raggirarli non potendo sopprimerli, quegli'impiegati si vendicano cercando di far fare agl'italiani tutte le peggiori figure possibili. Ma ne riparleremo.
- MOROVICH ENRICO *I ritratti nel bosco* Firenze, Parenti, 1939-XVIII, pp. 184 (l. 20), con ritratto dell'autore, disegnato da Ugo Carà, — nella Collezione di «Letteratura», n. 29.
- PERUSINO CARLO, *Aspetti e prospettive dei traffici di transito di Trieste*, Bologna-Trieste, Libr. Ed. Licinio Cappelli, 1939-XVII, pp. 57 (l. 8).
- QUARELLI ELENA, *Prime poesie*, presentazione di Giovanni Lattanzi e nota di Pietro Gorgolini, Roma-Torino, S. A. Casa Ed. Nazionale, 1939-XVIII; pp. VIII+58 (l. 5); nella Collezione letteraria «Europa Giovane». — L'autrice di questi versi, scritti fra gli otto e i quindici anni, è una scoperta di Pietro Gorgolini. Scoperta felice, documentata da uno schietto temperamento poetico, che si rivela e si afferma specialmente nei motivi di carattere popolare e romantico con una singolare freschezza e spontaneità.
- STRINATI ETTORE, *Riepilogando* (Spunti di critica), vol. I, Modena, Edit. Guanda 1940-XVIII, pp. 289 (l. 12). L'autore raccoglie «la miglior parte dei saggi e scritti vari sparsi nelle riviste, lungo un trentennio»: cosa utile e interessante per chi voglia formarsi una idea esatta e completa del gusto letterario del pubblico e della critica in questi ultimi trent'anni.
- UDINA MANLIO, *L'ordinamento universitario e la Carta della Scuola*, Roma, 1939, estratto da «Gli Annali della Università d'Italia», A. I, n. 1; pp. 10.
- ZAMBONI ARMANDO, *Fulvio Testi* (1593-1646), Torino, G. B. Paravia e C. 1939-XVII; pp. 111 (l. 5),